



Centrale Unica di Committenza

Comuni di Vizzini, Licodia Eubea e Mineo

Art. 33, comma 3 bis, D.Lgs. n. 163/06

**INSTALLAZIONE DELLA CASA DELL'ACQUA
"SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN EROGATORE PUBBLICO
DI ACQUA POTABILE (ACQUA MICROFILTRATA NATURALE O GASSATA)
NEL COMUNE DI MINEO - CIG ZBE1468EEA**

AVVISO PUBBLICO

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale di Mineo, Piazza Buglio n. 40, sito internet: www.comune.mineo.ct.it, tel. U.T. LL.PP. 0933.989035, fax 0933.980008-989071.

1-OBIETTIVI

Il Comune di Mineo, al fine di fornire un servizio ai suoi cittadini, e nel contempo ridurre la produzione di rifiuti derivanti dagli imballaggi in PET dell'acqua, intende organizzare sul proprio territorio comunale l'installazione di un impianto utile alla filtrazione ed alla distribuzione di "acqua microfiltrata naturale e gassata" prelevata dall'Acquedotto in gestione al Comune di Mineo

La struttura, che viene denominata "**Casa dell'Acqua**", ha lo scopo di soddisfare le esigenze delle famiglie in una logica di risparmio economico.

A tal fine l'Amministrazione indice la presente gara finalizzata all'individuazione di un operatore interessato alla concessione, per 10 anni rinnovabili, dell'installazione e gestione di un impianto con erogatore di acqua filtrata naturale e gassata su area pubblica comunale.

2-OGGETTO DEL BANDO

Installazione e gestione a propria cura e spese di un distributore automatico di acqua derivante dall'acquedotto pubblico al fine di fornirla naturale e/o gassata al consumatore.

L'area identificata per l'installazione è al foglio di mappa n. 113, precisamente tra la particella n. 191 ed il Viale delle Rimembranze, nei pressi della Villa dei Caduti.

3-RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL PROCEDIMENTO DI GARA

Responsabile del Procedimento è il geom. Patrizio Fagone – Comune di Mineo – Tel. 0933.989035 – Fax 0933.989071 – e_mail patrizio.fagone@comune.mineo.ct.it

Responsabile del Procedimento di Gara è il dott. arch. Salvatore Lentini – Centrale Unica di Committenza – Tel. 0933.1937313 – Fax 0933.965892 – e_mail arch.lentini@comune.vizzini.ct.it.



4-CONDIZIONI ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

- Progettare, installare, mettere in esercizio e mantenere il punto di distribuzione dell'acqua, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e delle attrezzature, e garantire le normali condizioni igienico sanitarie e di sicurezza degli impianti;
- Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto al fine di garantire le condizioni igieniche e di sicurezza dell'impianto e mantenere una perfetta qualità dell'acqua erogata, ed in particolare: provvedere alla sostituzione periodica dei dispositivi di filtraggio dell'acqua; alla sostituzione delle bombole di anidride carbonica necessarie per l'erogazione di acqua frizzante; alla verifica periodica del corretto funzionamento di tutti i dispositivi necessari per mantenere gli standard di qualità dell'acqua; a redigere report relativi alle operazioni di manutenzione ordinaria; alla pulizia periodica del sito e sanificazione dei sistemi;
- Dimensionare la struttura dal punto di vista tecnico e costruttivo al fine di limitare il più possibile l'impatto ambientale. La "casa dell'acqua" non dovrà comportare l'emissione verso l'esterno di rumore oltre i limiti previsti dalla normativa vigente;
- Provvedere a seguito dell'aggiudicazione della concessione, all'ottenimento di tutti i permessi per la realizzazione della "casa dell'acqua", la gestione degli impianti e la distribuzione e vendita dell'acqua;
- Rispettare un orario di apertura della "casa dell'acqua" compreso tra le ore 8,30 antimeridiane (ora italiana) e le ore 22,30 pomeridiane (ora italiana), per tutti i giorni dell'anno, garantendo almeno 8 ore di funzionamento al giorno;
- Assumere i costi di gestione relativi alla fornitura di CO₂ e di tutto il materiale di consumo necessario per l'erogazione del servizio,
- Assumere il canone idrico, spese di energia elettrica consumata, smaltimento rifiuti in relazione al cod. ATECO e superficie occupata nonché ogni altro tributo o onere relativo alla gestione della casa dell'acqua;
- Vincolare la gestione per il funzionamento della Casa dell'Acqua per 10 anni quindi non sarà possibile per l'operatore economico restituire la costruzione al Comune prima di tale scadenza;
- Effettuare a proprie cure e spese, presso istituto autorizzato, con frequenza annuale, le analisi chimico-fisiche e, con frequenza mensile, le analisi microbiologiche previste dalla normativa vigente per le acque a uso potabile;
- Svolgere, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'attività di promozione del servizio, al fine di incentivare la riduzione della produzione di rifiuti plastici (bottiglie) attraverso la diminuzione dell'uso e del trasporto di bottiglie di acqua con iniziative che favoriscano la diffusione all'utenza a puro titolo di esempio: realizzazione di chiavette elettroniche personalizzate;
- Adottare un prezzo max. di vendita dell'acqua per litro di € 0,08;
- Intervenire, in caso di malfunzionamento delle attrezzature, entro le 72 ore lavorative successive alla segnalazione dell'anomalia da parte del concedente;
- Fornire un numero di telefono da contattare in caso di segnalazioni o guasti;
- Mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale l'utilizzo di una porzione degli spazi esterni per campagne di diffusione informativa a carattere istituzionale;
- Smantellare gli impianti al termine del periodo di concessione;
- A cedere 1 cent sull'acqua gassata per ogni litro.



5-IMPEGNI ED ONERI ASSUNTI DAL COMUNE

- Riconoscere al soggetto gestore i proventi derivanti dalla gestione del servizio ad esclusione di quanto previsto dall'ultimo punto dell'art. 4;
- Riconoscere la validità della concessione per anni dieci,
- Impegnarsi ad informare gli utenti della presenza del distributore con attività comunali, comunicati stampa, volantini, opuscoli o qualsiasi altra forma pubblicitaria;
- Impegnarsi, per tutta la durata della concessione, a non permettere l'installazione di altri sistemi che facciano direttamente o indirettamente concorrenza agli impianti di acqua alla spina;
- Esonerare il concessionario dal pagamento di alcuna somma a titolo di tasse/imposte/oneri connessi all'attività oggetto della concessione ad esclusione del pagamento del suolo pubblico;

6-CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE

A pena di esclusione, gli impianti da realizzare inseriti nel progetto tecnico offerto dalle ditte devono avere i requisiti minimi:

- capacità produttiva media oraria non inferiore a 150 lt/ora;
- sezione di filtrazione micrometrica dell'acqua per eliminare l'eventuale presenza di sabbia, sospensioni cloro e cattivi sapori;
- almeno una bocca di erogazione acqua del tipo <protetto> montata in gruppo con ampia superficie di appoggio per le bottiglie;
- sistema di carbonatazione e raffreddamento a banco di ghiaccio con potenza non inferiore a 1/3 Hp;
- lampada UV;
- sistema di attivazione per l'erogazione dosata del prelievo di acqua naturale e/o gassata;
- sistema di pagamento con lettore di tessere per il prelievo di acqua naturale e/o gassata e display dedicato;
- sistema di gestione che sia in grado di fornire i report delle singole attività del cittadino (anagrafe consumi);

La struttura del distributore da installare a carico del concessionario dovrà:

- essere realizzata in parti assemblate (moduli prefabbricati autoportanti) con pianta quadrata o rettangolare e superficie di base non superiore a 6 mq e altezza di circa 3 metri;
- avere un'ampia pensilina con una superficie non inferiore a 3 metri quadrati;
- avere un'adeguata illuminazione notturna.

7- REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono segnalare il proprio interesse a partecipare le ditte in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

a. Requisiti di ordine generale

- Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti pubblici di cui all'art. 38 D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..



b. Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente deve possedere:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della concessione ossia il trattamento acque;
- Abilitazione all'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di bevande.

c. Requisiti economico-finanziari

- Il concorrente deve aver svolto nell'ultimo quinquennio almeno tre servizi analoghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

8-TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le imprese interessate possono prendere parte alla gara facendo pervenire un plico chiuso, controfirmato e sigillato, alla Centrale Unica di Committenza c/o Comune di Vizzini, Piazza Umberto I° n. 3, 95049 Vizzini, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 1° giugno 2015**.

L'ufficio protocollo della CUC è aperto dalle ore 08.00 alle ore 14.00 dal Lunedì al Venerdì e dalle ore 15.30 alle ore 18.30 del Martedì e del Giovedì. Sul plico dovrà essere scritto l'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con relativo indirizzo, l'oggetto dell'appalto, i numeri di telefono e di fax e, in evidenza, la seguente dicitura: "BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN EROGATORE PUBBLICO DI ACQUA POTABILE - OFFERTA".

L'invio della candidatura è a totale rischio del mittente, e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione comunale ove per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine previsto di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo al protocollo generale della CUC.

Scadenza: ore 13.00 del giorno 01/06/2015.

Apertura dei plichi: in seduta pubblica alle **ore 10.00 del giorno 04/06/2015** presso la sede della Centrale Unica di Committenza, c/o gli uffici del Settore dei Servizi Tecnici del Comune di Vizzini siti in viale Buccheri s.n.. Le eventuali altre sedute pubbliche si terranno presso la medesima sede nei giorni e nelle ore che saranno resi noti dal Presidente nelle varie sedute senza ulteriore avviso ai concorrenti ma previa pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale ed all'Albo Comunale della CUC (c/o Comune di Vizzini).

Il suddetto plico deve contenere quanto segue:

Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa

Nella busta controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura – che deve riportare la dicitura "**Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa**" – il concorrente deve inserire i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, sul possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 D.Lgs. n. 163/06), *da compilarsi utilizzando il modello allegato appositamente predisposto e reperibile sul sito istituzionale del comune di Mineo ed all'Albo Comunale on_line e sul sito istituzionale ed all'Albo Comunale della CUC (c/o Comune di Vizzini), in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un Legale Rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore;*
- Garanzia a corredo dell'offerta**, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, a pena di esclusione, pari ad € 500,00 da prestare a scelta dell'offerente, mediante:



- fideiussione bancaria, rilasciata da Istituto di credito di cui al D.Lgs 01/09/1993, n. 385 e s.m.i.< Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia>;
- fideiussione assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13/02/1959, n. 449;
- fideiussione rilasciata da società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs 01/09/1993, n. 385 e s.m.i.< Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia>, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere rilasciata in copia unitamente alla polizza.

La fideiussione/polizza, che deve essere resa in favore del "Comune di Mineo" e intestata al concorrente, deve prevedere – a pena di esclusione – ai sensi dell'art. 75 – comma 4 – del Codice dei contratti Pubblici (di seguito Codice):

- durata minima di validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente Appaltante;

E' ammessa la riduzione della cauzione nella misura del 50% per gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.. Per fruire del beneficio della riduzione l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia copia della certificazione di qualità comprovante il diritto di riduzione.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipula del medesimo.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa.

- c. Certificato di presa visione**, a pena esclusione;
- d. Abilitazione** all'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di bevande, a pena esclusione;
- e. Dichiarazione sostitutiva** resi ai sensi DPR 445/2000 e s.m.i. in cui la ditta attesta le Pubbliche Amministrazioni ove ha svolto nell'ultimo quinquennio almeno tre servizi analoghi;

Busta n. 2 – Offerta Tecnica

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "**Busta n. 2 – Offerta Tecnica**", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, l'offerta tecnica.

L'offerta redatta in lingua italiana, dovrà contenere:

- Lo schema di <Modulo offerta Tecnica> *utilizzando il modello allegato appositamente predisposto e reperibile sul sito istituzionale del comune di Mineo ed all'Albo Comunale on_line e sul sito istituzionale ed all'Albo Comunale della CUC (c/o Comune di Vizzini)*;
- Pianta, sezioni e prospetti del manufatto;
- Relazione costruttiva, con indicazione delle specifiche strutturali e contenente tutte le tipologie di finitura, anche esterne e architettoniche;
- Specifiche tecniche dell'impianto, che ne permettano la determinazione, a titolo indicativo: portata, filtraggio, particolari costruttivi, trattamenti antibatterici, metodologie di pulizia;

Busta n. 3 – Offerta Economica

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "**Busta n. 3 – Offerta Economica**", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, l'offerta economica.



L'offerta, sulla quale deve essere apposta la Marca da Bollo da € 16,00, redatta in lingua italiana, deve essere compilata *utilizzando lo schema di <Modulo offerta economica> allegato appositamente predisposto e reperibile sul sito istituzionale del comune di Mineo ed all'Albo Comunale on_line e sul sito istituzionale ed all'Albo Comunale della CUC (c/o Comune di Vizzini).*

L'offerta economica non può presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.

Qualora vi sia discordanza nell'offerta economica tra i valori in cifre e quelli in lettere, prevale il valore indicato in lettere.

9 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte sarà effettuata, in seduta riservata, da una Commissione interna composta dal Presidente di gara (Responsabile della CUC) e da due soggetti dipendenti del Comune di Mineo e/o di Vizzini sulla base dei seguenti elementi:

CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX
	ELEMENTI TECNICI MINIMI DA INSTALLARE	
R.1	Capacità produttiva media oraria (MIN. 150 lt/h)	max 7 punti
R.2	punto di erogazione "protetto" al fine di preservare la potabilità montato in gruppo di erogazione in acciaio inox con ampia superficie di appoggio	max 7 punti
R.3	sistema di filtrazione di tipo meccanico 50 micro particelle in sospensione	max 7 punti
R.4	sistema di carbonatazione e raffreddamento a banco di ghiaccio con potenza non inferiore a 1/3 Hp	max 7punti
R.5	lampada UVC per disinfezione	max 7 punti
R.6	Caratteristiche costruttive e architettoniche della struttura da valutare, attraverso la documentazione di cui al successivo p.to A	max 7 punti

Per l'assegnazione dei coefficienti $x(a)_i$ relativi ai requisiti da R.1 a R.5 si procede nel seguente modo:

$$x(a)_i = (\text{valore dell' offerta in oggetto}) / (\text{valore più alto fra le offerte valide})$$

$$P(a)_i = \sum \{x(a)_i * 5\}$$

dove $x(a)_i$: coefficiente della prestazione offerta dall'i-esimo concorrente rispetto al requisito R_j

A. Documentazione da allegare per la valutazione dei punteggi tecnici (Criterio R.6)

Per l' assegnazione del punteggio relativo al requisito **R.6** i concorrenti devono presentare la seguente documentazione:

- Pianta, sezioni e prospetti del manufatto;
- Relazione costruttiva, con indicazione delle specifiche strutturali e contenente tutte le tipologie di finitura, anche esterne e architettoniche;
- Specifiche tecniche dell'impianto, che ne permettano la determinazione, a titolo indicativo: portata, filtraggio, particolari costruttivi, trattamenti antibatterici, metodologie di pulizia.



Per l'assegnazione dei coefficienti $x(a)_i$ relativi al requisito di natura tecnica R.6 si procede assegnando i coefficienti con il seguente metodo:

- Attribuzione discrezionale di un coefficiente compreso tra 0 e 1:

Coefficiente $x(a)$	Criterio motivazionale
0.00	Inadeguato
0.40	Insufficiente
0.60	Sufficiente
0.80	Distinto
1.00	Ottimo

CRITERI	ELEMENTI GESTIONALI	P. MAX 30
R.7	Tempistica per l'assistenza ed esecuzione degli interventi di ripristino in caso di interruzione anche parziale dell'erogazione e/o malfunzionamento dell'impianto. NON SONO AMMESSE OFFERTE SUPERIORI A 72 ORE	max 9 punti
R.8	Garantire un orario di apertura e funzionamento della casa dell'acqua continuativo e ininterrotto di almeno 8 h	max 6 punti
R.9	Numero impianti realizzati e gestiti	max 15 punti

Per l'assegnazione del punteggio relativo al requisito **R.7** si procede assegnando i seguenti valori:

- 3 punti per ogni 12h di riduzione;

Per l'assegnazione del punteggio relativo al requisito **R.8** si procede assegnando i seguenti valori:

- Se l'orario di apertura è pari a 8 h viene assegnato il punteggio $P(8) = 1$;
- Se l'orario di apertura è pari a 12 h viene assegnato il punteggio $P(8) = 3$;
- Se l'orario di apertura è pari a 24 h viene assegnato il punteggio $P(8) = 6$;
- Per orari intermedi si procederà per interpolazione lineare.

Per l'assegnazione del punteggio relativo al requisito **R.9** si procede assegnando i seguenti valori:

- 3 punti per ogni impianto realizzato e gestito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di scadenza del bando;

CRITERI	ELEMENTI ECONOMICI MASSIMI	P. MAX 28
R.10	Costo attivazione sistema di pagamento primo acquisto (Prezzo Max. € 5,00)	max 7 punti
R.11	Costo successivi rinnovi annui del sistema di pagamento (Prezzo Max. € 5,00)	max 7 punti
R.12	Costo al litro acqua naturale (Prezzo Max. € 0,08)	max 7 punti
R.13	Costo al litro acqua gassata (Prezzo Max. € 0,08)	max 7 punti



Determinazione dei coefficienti $x(a)_i$ – Requisiti da R.10 a R.13;

$$x(a)_i = 1 - \frac{\text{Prezzo dell'offerta in esame} - \text{Prezzo più basso tra le offerte valide}}{\text{Prezzo Max.} - \text{Prezzo più basso fra le offerte valide}}$$

$$P(a)_i = \sum \{x(a)_i * 4\}$$

dove $x(a)_i$ = coefficiente della prestazione offerta dall'i-esimo concorrente rispetto al requisito R_j .

La graduatoria finale verrà determinata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti per ciascun criterio sopra indicato. Aggiudicatario risulterà essere il concorrente che avrà raggiunto il punteggio totale maggiore dall'applicazione della seguente formula: $PT_i = \sum \{P(a)_i\}$

Dove $P(a)_i$ = Punteggio parziale relativo al sub criterio $R(j)$ attribuito al concorrente i-esimo.

10 - RESPONSABILITÀ

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo del concessionario e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità. Il concessionario è considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette alla concessione, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente appalto.

Il concessionario è responsabile, civilmente e penalmente, dell'incolumità e della sicurezza del proprio personale, tenendo sollevato il Comune di Mineo da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto; a tal fine dovrà adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti gli accorgimenti, le cautele e le provvidenze necessari allo scopo.

Al Comune non possono essere imputate responsabilità di sorta e non possono essere richiesti indennizzi per eventuali ritardi autorizzativi o per il mancato rilascio di permessi, licenze o nulla osta ovvero ancora per blocchi di cantiere. Il concessionario si impegna a tenere, altresì, sollevato il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da infortuni sul lavoro o danni al concessionario stesso e al suo personale a causa del mancato rispetto delle norme antinfortunistiche e d'igiene sul lavoro, di quelle ambientali, di quelle sui rifiuti, del Codice della strada e di tutte quelle leggi, regolamenti, istruzioni che, pur non essendo esplicitamente citate, il concessionario deve conoscere e attuare d'iniziativa per l'esecuzione del contratto.

11 - CAUTELE

Quando si eseguono operazioni di realizzazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature il concessionario deve predisporre le cautele necessarie e osservare le norme vigenti in materia in modo da non arrecare soggezioni alle attività esistenti, all'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale o alla circolazione stradale, né causare incidenti o danni. In occasione di interventi comportanti scavi in genere, demolizioni, trivellazioni o operazioni similari, il concessionario dovrà provvedere alla ricerca e alla scoperta di eventuali cavi elettrici, telefonici, telefoni di stato, fibre ottiche, di segnalamento e simili, nonché di condotte idriche e di flussi di gas o liquidi in genere, e adottare modalità atte a evitare il loro danneggiamento. Il mantenimento della continuità e funzionalità di detti impianti, per il tempo delle prestazioni, resta a carico del concessionario con i relativi oneri, come anche gli interventi per il ripristino dei luoghi nelle condizioni originarie.



Per la gestione, il controllo, la conduzione e l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte rimane esclusivamente responsabile solo il concessionario che provvederà anche a sorvegliare, assistere e dirigere i lavori e a eseguire le incombenze contrattuali, con personale idoneo e abilitato. Il ripristino dello status quo ante dovrà avvenire in conformità al vigente Regolamento Comunale per i Lavori Stradali.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare, con qualsiasi mezzo che riterrà opportuno, gli accertamenti di danni e inadempienze.

12 - ASSICURAZIONE

Il concessionario è tenuto a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) a fronte di tutti gli oneri a carico del concessionario stesso stabiliti nello schema di convenzione.

Il massimale della R.C.T. non potrà essere inferiore a € 500.000,00 per sinistro per danni a ogni persona e a cose e/o animali.

La polizza (R.C.T.) dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata della concessione.

Il contratto sarà stipulato solo dopo la consegna di copia della polizza o di altro documento assicurativo rilasciato dall'assicuratore al concessionario, riportante le garanzie sopra richieste.

13 - DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva di non affidare quanto oggetto del presente bando, fornendo adeguate motivazioni.

L'aggiudicatario avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice ordinario – Foro di Caltagirone.

Come previsto dall'articolo 241 – comma bis – del Codice, il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

— la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;

— il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;

— l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;

— i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente coinvolto nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti del Comune;

— i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 s.m.i.;

— titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o



postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando/capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Tutte le spese, le imposte e le tasse relative e conseguenti alla gara, alla stipula e alla registrazione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Vizzini, 12 maggio 2015

Il Responsabile della C.U.C.
(dott. arch. Lentini Salvatore)
ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI

MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Requisiti soggettivi)

Alla *Centrale Unica di Committenza*
c/o Comune di Vizzini
Piazza Umberto I° n. 3
95049 VIZZINI

INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN EROGATORE PUBBLICO DI ACQUA POTABILE – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR N. 445/2000

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
che partecipa alla procedura in oggetto

Preso visione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto indicato:

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) che nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

indica inoltre di seguito

tutte le condanne penali riportate (specificando la norma penale violata, la sanzione inflitta e la data della sentenza), ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (e con esclusione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, delle condanne revocate e delle condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione):

.....
.....
.....;

d) che:

non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posta dall'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

ovvero

pur essendo stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posta dall'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, l'accertamento definitivo della violazione è avvenuto da oltre un anno e la stessa è stata rimossa;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara secondo motivata valutazione della stazione appaltante medesima; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

[indicare l'ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica ex articolo 11, comma 8, D.Lgs. n. 163/06: Ufficio di, via, città, tel., fax];

h) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1-ter, D.Lgs. n. 163/06, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo Decreto Legislativo per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;

[indicare i dati di posizione contributiva ai fini della verifica ex articolo 11, comma 8, D.Lgs. n. 163/06:

ragione/denominazione sociale

CCNL applicato

dimensione aziendale - n. dipendenti

Dati INAIL

codice impresa

PAT sede legale impresa

Dati INPS

matricola impresa

codice sede INPS.....

eventuali dati Cassa Edile

codice impresa

codice Cassa Edile]

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

(in particolare dichiara:

che l'impresa, il cui organico computabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ammonta a n. (.....) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge citata ammonta a n. (.....) dipendenti;

• i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili, ai fini della verifica ex articolo 11, comma 8, D.Lgs. n. 163/06, presso, Ufficio, tel., fax

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14

del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i.;

m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, del Codice non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

di aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria – salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 – essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;

m-quater)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con alcun soggetto partecipante alla procedura ed ha formulato la propria offerta autonomamente;

oppure

che non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa medesima, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359, c.c., ed ha formulato l'offerta autonomamente;

oppure

che è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei seguenti soggetti:

-
-
-

che si trovano, rispetto all'impresa medesima, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., ed ha formulato l'offerta autonomamente.

_____ li _____

Il Titolare/ Legale Rappresentante

N.B. La dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione, da fotocopia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO OFFERTA ECONOMICA – apporre marca da bollo da € 16,00

Alla *Centrale Unica di Committenza*
c/o Comune di Vizzini
Piazza Umberto I° n. 3
95049 VIZZINI

**OFFERTA ECONOMICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ECONOMICO
PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN EROGATORE PUBBLICO DI ACQUA
POTABILE**

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
che partecipa alla procedura in oggetto

Preso visione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto indicato:

OFFRE

- Costo tessera primo acquisto € _____ .
(in cifre ed in lettere)
- Costo tessera successivi rinnovi annuali € _____ .
(in cifre ed in lettere)
- Tariffa all'utenza pari a:
 1. € _____ per litro di acqua naturale erogata;
(in cifre ed in lettere)
 2. € _____ per litro di acqua gassata erogata;
(in cifre ed in lettere)

_____ li _____

Il Titolare/ Legale Rappresentante

N.B. La dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione, da fotocopia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO OFFERTA TECNICA

Alla *Centrale Unica di Committenza*
c/o Comune di Vizzini
Piazza Umberto I° n. 3
95049 VIZZINI

OFFERTA TECNICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN EROGATORE PUBBLICO DI ACQUA POTABILE

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
che partecipa alla procedura in oggetto

Preso visione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto indicato:

OFFRE
ed in caso di aggiudicazione si impegna

- R.1** a garantire che l'impianto installato avrà una capacità produttiva media di _____ l/h;
- R.2** a installare numero _____ punti di erogazione "protetti" al fine di preservare la potabilità montato in gruppo di erogazione in acciaio inox con ampia superficie di appoggio;
- R.3** ad installare numero _____ sistemi di filtrazione di tipo meccanico 50 micro particelle in sospensione;
- R.4** ad installare un sistema di carbonatazione e raffreddamento a banco di ghiaccio con potenza di _____ Hp;
- R.5** a installare numero _____ lampade di disinfezione e debatterizzazione UV;
- R.6** a garantire che le caratteristiche degli impianti saranno le stesse desumibili dalla descrizione di queste inserite nell'offerta tecnica;
- R.7** a garantire un tempo di intervento, per guasto avvenuto o emergenza, di _____ ore;
- R.8** a garantire un orario di apertura e funzionamento della casa dell'acqua continuativo ed ininterrotto di _____ ore;

dichiara

R.9 che il numero impianti realizzati e gestiti nell'ultimo quinquennio sono n. _____ ubicati in _____
_____ li _____

Il Titolare/ Legale Rappresentante

N.B. La dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione, da fotocopia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore.

COMUNE DI MINEO
(Prov. di CT)
SETTORE TECNICO GESTIONALE
Piazza BUGLIO n. 40
C.F. 82001450871

SCHEMA DI CONVENZIONE

“INSTALLAZIONE DELLA CASA DELL’ACQUA - SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN EROGATORE PUBBLICO DI ACQUA POTABILE (acqua microfiltrata naturale o gassata) NEL COMUNE DI MINEO”

Addì, viene stipulato il presente contratto di servizio fra i seguenti Soggetti:

- (di seguito “.....”), con sede legale in, C.F. e P. IVA, in persona del legale rappresentante
- Comune di (di seguito “Comune”), Via....., C.F. e P. IVA, in persona del nato a il

qui di seguito indicate per brevità come “la Parte” o, se collettivamente, “le Parti”

PREMESSO CHE:

- è società operante nel trattamento delle acque ed ha ideato una struttura detta Casa dell’Acqua dalla quale è possibile erogare acqua del civico acquedotto opportunamente microfiltrata, depurata, refrigerata ed anche gasata;
- che ha presentato un’offerta in data che allegata al presente atto **sub 1** ne forma parte integrante ed essenziale;
- Le parti intendono mettere a disposizione della cittadinanza del Comune di (qui di seguito gli “Utenti”) una Casa dell’Acqua che prevede l’erogazione a costi bassi (..... centesimi al litro acqua

gasata refrigerata e centesimi al litro acqua naturale),
l'acqua di rete microfiltrata e depurata;

tutto ciò premesso

e con l'intento di regolare i reciproci rapporti derivanti, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione (qui di seguito per brevità "la Convenzione") è di regolare contrattualmente i rapporti fra le Parti, connessi all'installazione ed all'esercizio di una Casa dell'acqua (le cui caratteristiche tecniche sono riportate nell'allegata offerta tecnica **sub 1** di), nel Comune - Via secondo quanto riportato nell'estratto di cartografia che si allega **sub 2**.

La rete di distribuzione dell'acqua potabile che alimenterà la Casa dell'Acqua ha le caratteristiche di potabilità previste dal D.Lgs. 31/2001, e che la pressione dell'Acqua non è inferiore a 3 bar, così come ha avuto modo di accertare il servizio acquedotto comunale.

ART. 3 OBBLIGHI DELLA DITTA.....

Ai sensi e per gli effetti della presente Convenzione la si impegna:

- a installare, mettere in esercizio, mantenere la Casa dell'Acqua come meglio identificata nell'articolo precedente;
- a condurre il servizio di erogazione di acqua di rete e/o refrigerata e/o gasata, a rifornirlo di gas CO2 alimentare per la gasata dell'acqua;
- a provvedere all'ispezione, pulizia e disinfezione periodica dei sistemi e dei rubinetti di erogazione;
- a condividere con il Comune l'erogatore della Casa dell'Acqua per la graficizzazione della stessa con i loghi ed un messaggio dell'Amministrazione, insieme alle informazioni obbligatorie per Legge e le istruzioni per il funzionamento della Casa dell'Acqua, oltre che uno spazio

a disposizione per le informazioni di promozione turistica del Comune, che sarà gestito dall'Amministrazione Comunale stessa sotto la propria responsabilità;

- a corrispondere, semestralmente, al Comune di Mineo la royalty di un centesimo a litro di acqua gassata erogata;
- a provvedere al pagamento di ogni tributo o onere relativo alla gestione della casa dell'acqua;
- a installare ulteriori Case dell'Acqua nel territorio comunale, ai medesimi patti ed alle medesime condizioni di cui intra, previa istanza del Comune ed accordo della verificata congiuntamente la fattibilità economica dell'iniziativa.

ART. 4 OBBLIGHI DEL COMUNE

Ai sensi e per gli effetti della presente Convenzione, il Comune si impegna:

- impegnarsi affinché il box sia raggiunto dalle utenze quali: il contatore di energia elettrica, il contatore acqua, lo scarico.....;
- a concedere a l'occupazione di suolo pubblico per anni dieci, dello spazio necessario per il posizionamento dei macchinari e della struttura esterna come da schema di massima qui allegato sub 3;
- impegnarsi ad informare gli utenti della presenza del distributore;
- a concedere gratuitamente lo sfruttamento a fini pubblicitari degli spazi della struttura;
- il Comune si impegna, per tutto il periodo di presenza della Casa dell'Acqua sul territorio a non permettere l'installazione di altri che facciano direttamente o indirettamente concorrenza alla casa dell'acqua stessa. Qualora il Comune abbia la necessità di integrare la fornitura originaria con il posizionamento di altre fontane ed il rapporto con la già presente nel territorio è ritenuto tra le due parti soddisfacente, la fornitura integrativa dovrà essere effettuata dalla stessa

ART. 5 CORRISPETTIVO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La trattiene per sé quanto corrisposto dagli Utenti per l'erogazione del servizio oneroso ossia l'acqua di rete microfiltrata, refrigerata, gassata e naturale e per la vendita e rinnovo delle tessere prepagate/ricaricabili.

Il costo dell'acqua erogata in conformità all'offerta formulata è stabilito in al litro IVA compresa per l'acqua naturale refrigerata,

ed in al litro IVA compresa per l'acqua refrigerata gassata e potranno essere variati nel tempo al variare dell'indice ISTAT di costo della vita o di variazioni significative di altri elementi di costo (carburanti, filtri, CO2, analisi, etc.), dopo comunicazione al Comune di e dopo un anno dall'entrata in esercizio della Casa dell'Acqua.

Il costo della tessera è stabilito in IVA compresa , e per il rinnovo è stabilito in IVA compresa.

ART. 6 PROPRIETÀ DELL'IMPIANTO

La Casa dell'Acqua è bene strumentale di proprietà della

Le Parti riconoscono che ha facoltà di rimuovere la Casa dell'Acqua qualora ritenga non economica la gestione del servizio senza aggravii o penali.

Nel caso di cui al comma precedente, il Comune avrà facoltà (e non obbligo) di acquisire la Casa dell'Acqua al prezzo che riterrà più conveniente.

La in caso che il Comune avanzi tale richiesta avrà facoltà (e non l'obbligo) di cedere la Casa al Comune.

La Casa dell'Acqua al momento dell'eventuale cessione dovrà essere in buono stato d'uso e manutenzione.

Resta inteso che il Comune potrà utilizzare la Casa dell'Acqua come luogo di aggregazione per iniziative ambientali, culturali, ecc.

ART. 7 DURATA E DECORRENZA

La presente Convenzione vincola le Parti dalla data della stipula ed è valida per dieci anni dal moneto dell'installazione della Casa dell'Acqua e potrà essere rinnovata per periodi e con modalità da convenirsi fra le Parti.

ART. 8 OPERATIVITÀ

Il referente cui il Comune farà riferimento per ogni comunicazione di carattere operativo (segnalazione malfunzionamenti, necessità di manutenzione, ecc) è - tel.; fax.....; email

ART. 9 CESSIONE

È vietata la cessione del presente contratto.

ART. 10 CONTROVERSIE

Qualora tra le Parti dovessero sorgere contestazioni, dispute e divergenze nella interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, ciascuna Parte potrà, non appena ragionevolmente possibile, notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni, dispute o divergenze precisandone la natura e l'oggetto; le Parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni addotte, con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza.

In caso di mancato accordo, sarà competente il Foro di, ritenendosi così consensualmente derogata ogni altra norma di competenza giudiziaria.

ART. 11 INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI (D.Lgs. 196/03)

Con la firma della presente Convenzione, ognuna delle Parti si dà reciprocamente atto che i dati personali forniti dall'altra Parte saranno trattati, fermo quanto sopra, nel pieno rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 196/03), e consente al relativo trattamento.

Titolare del trattamento dei dati per il Comune è individuato nel SINDACO, domiciliato per la carica presso la sede comunale.

Titolare del trattamento dei dati per la è individuato nel legale rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

- a) La presente Convenzione sarà impegnativa per le Parti a seguito della sottoscrizione.
- b) Le spese di stipula della presente Convenzione, siano esse accessorie e/o conseguenti e comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione, sono da intendersi a carico della ditta appaltatrice.

Letto, confermato e sottoscritto.

“CLAUSOLE DI AUTOTUTELA E PATTO DI INTEGRITÀ”

Tra il Comune di

e

il sottoscritto/a nato a il

..... e residente a Via

nella qualità di dell'Impresa

..... iscritta nel registro delle imprese tenuto

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di

..... partecipante alla Procedura Aperta relativa alla

“INSTALLAZIONE DELLA CASA DELL'ACQUA “SERVIZIO DI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN EROGATORE PUBBLICO DI

ACQUA POTABILE (acqua microfiltrata naturale o gassata) NEL

COMUNE DI MINEO”

In forza del presente accordo che si intende sottoscritto dal Sindaco, il

Comune di e la sottoscritta impresa assumono

reciprocamente formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai

principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-

corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi

altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente

tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto di cui sopra

e/o al fine di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto.

1. Il personale, i collaboratori e di consulenti del Comune di

....., impiegati ad ogni livello nell'espletamento della gara in

argomento e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono

consapevoli del presente Accordo, il cui spirito condividono pienamente,

nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di

esso.

2. Il Comune di, si impegna a rendere pubblici i dati più

rilevanti riguardanti la procedura in oggetto: l'elenco dei concorrenti ed i

relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione

dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al

vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione

indicati nel capitolato di gara o nel bando. Si impegna, altresì, a verificare

sistematicamente la veridicità delle dichiarazioni del Prefetto ex art. 10

della L. n. 575/65, attraverso controlli anche a campione non inferiori al

10% in applicazione del DPR 445/00.

3. Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte,

considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro

distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale,

delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che son fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

4. La sottoscritta Impresa offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla procedura di gara, in nessuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia influito sulla presentazione della relativa offerta e comunque di poter dimostrare che l'eventuale situazione di controllo o relazione, regolarmente dichiarate, non abbiano influito sulla stessa;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

5. La sottoscritta impresa concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi a segnalare al Comune di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in argomento;
- di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione

di personale o l'affidamento di subappalti a determinare imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- di obbligarsi inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

6. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione. La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti accertati, nel corso del procedimento di gara, una qualsiasi situazione di collegamento non dichiarata o che, se pur dichiarata, abbia comunque influito sulla formulazione dell'offerta, l'impresa verrà esclusa.
7. La sottoscritta Impresa offerente si obbliga espressamente, in caso di aggiudicazione, a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'Ufficio di direzione dei lavori, alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
8. La sottoscritta impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a rendere noti, su richiesta del Comune di, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto in argomento, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".
9. La sottoscritta impresa si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza del beneficio.
10. La sottoscritta Impresa dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegno anti-corrruzione assunti con il presente Accordo, o qualora la Stazione Appaltante, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti accertati, nel corso del procedimento di gara, una qualsiasi situazione di collegamento non dichiarata o che, se pur

dichiarata, abbia comunque influito sulla formulazione dell'offerta, saranno applicate le seguenti sanzioni: esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria o della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 (uno) annuo alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;
- oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto d'appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.11 comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n. 252:

Per gli appalti di opere e lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000, il Comune di si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione del contratto sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni del Prefetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR n. 252/98, che a carico dei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-appalto.

11. Gli obblighi e facoltà previsti nel suddetto Accordo sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare d'appalto, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre l'applicazione di tutte le sanzioni elencate al precedente punto 11). Le clausole del presente Accordo, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in argomento.

12. Ogni controversia inerente alla interpretazione ed all'esecuzione del presente Accordo fra il Comune di e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.
13. Presso l'ufficio legale del Comune verrà esaminato ciascun caso segnalato di corruzione e/o concussione, procedendo alla dovuta comunicazione della notizia di reato alle competenti Autorità.
14. Ogni necessaria informazione riguardante questo Accordo può essere acquisita presso il predetto ufficio o presso l'ufficio tecnico comunale.

PER IL COMUNE DI

Il Sindaco

PER L'IMPRESA PARTECIPANTE

(Timbro dell'impresa e firma delrappresentante legale)